



Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo

27 FEBBRAIO 2022 – VIII D.T.O – ANNO C
02 MARZO 2022 – LE CENERI – ANNO C
06 MARZO 2022 – I D.QUARESIMA – ANNO C



S. MARTINO

“Può forse un cieco guidare un altro cieco?”

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6, 39-45)

Poi disse loro anche una parabola: «Può un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più grande del maestro; ma ogni discepolo ben preparato sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, mentre non scorgi la trave che è nell'occhio tuo? Come puoi dire a tuo fratello: "Fratello, lascia che io tolga la pagliuzza che hai nell'occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nell'occhio tuo? Ipocrita, togli prima dall'occhio tuo la trave, e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello. Non c'è infatti albero buono che faccia frutto cattivo, né vi è albero cattivo che faccia frutto buono; perché ogni albero si riconosce dal proprio frutto; infatti non si colgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva dai rovi. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore tira fuori il bene, e l'uomo malvagio dal malvagio tesoro del suo cuore tira fuori il male; perché dall'abbondanza del cuore parla la sua bocca.

Commento al Vangelo

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benedicente.

Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare.

È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita. Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.

Padre Ermes Ronchi



LUGHINSIEME VI ASPETTA...
le domeniche 6, 13, 20, 27 marzo
e 3 aprile, dalle 10.30 alle 12.00!

Collaborazione Pastorale
Casale sul Sile – Preganziol
DOMENICA 6 MARZO 2022

1^a dom. di Quaresima
Ore 15.00

Lettura continua del Vangelo di Luca
Chiesa S. Maria Assunta di Casale sul Sile



LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSE

SABATO 26 Mc 10,13-16	ore 18.30	Pavan Nadia e defs fam. Cabianca – Buttignol Secondo e Paladin Elide
DOMENICA 27 VIII p.a. C Lc 6,39-45	ore 9.30	Deo Placida (ann.) e Violo Attilio e Maria
LUNEDI 28 Mc 10,17-27	ore 8.00	S. Messa
MERCOLEDI 02 Mt 6,1-6.16-18	ore 18.30	Le Ceneri
GIOVEDI 03 Lc 9,22-25	ore 8.00	S. Messa
SABATO 05 Lc 5,27-32	ore 18.30	Violo Antonio, Pierina e Cesira (ann.) e Lovisetto Eleonora
DOMENICA 06 I Quar. C Lc 4,1-13	ore 9.30	Borsato Gino (7° ann.) e defs fam. Cunial Nicola
LUNEDI 07 Mt 25,31-46	ore 8.00	S. Messa
GIOVEDI 10 Mt 6,7-15	ore 8.00	S. Messa
SABATO 12 Mt 5,43-48	ore 18.30	Scomparin Ottorino
DOMENICA 13 II Quar. C Lc 9.28b-36	ore 9.30	Per la Comunità



APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

INIZIO QUARESIMA 02 MARZO 2022

Elemosina • Preghiera • Digiuno
ore 18.30 S.Messa con imposizione delle Ceneri

Altre possibilità di celebrazione: Casale ore 9.00 e ore 20.00
Conscio ore 16.00

- **Giovedì 3 ore 20.30:** C.P.P. e C.P.A.E.
- **Venerdì 4 ore 14.30:** pulizia della chiesa (2° gruppo).

Esodo:
dalla **servitù**
al **servizio**

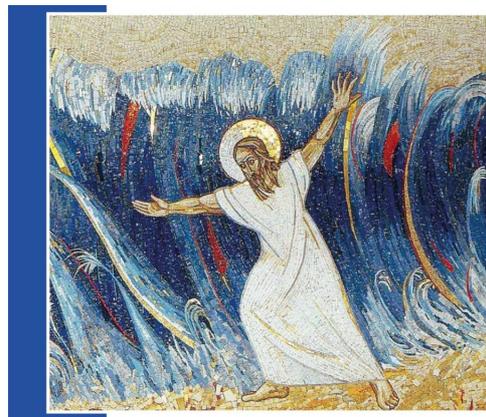
1ª tappa · Mosè, il liberatore liberato

mercoledì 9 · 16 · 23 · 30 marzo ore 20.30

Chiesa di S. Maria Assunta, Mogliano Veneto

SERATE CONDOTTE DA FRATEL MORENO

Portare la Bibbia e una matita. Raccomandiamo puntualità.



- **Venerdì 11 marzo ore 20.30:** lettura della Passione di Gesù Secondo Luca.
- Presso l'altare di S. Lucia, **cassa della carità.**

Parrocchia di San Martino Vescovo - via Chiesa, n. 12 - tel. Canonica **0422-788421**

Cell. don Fabio **331-4236438** e-mail don Fabio: yamlague@gmail.com

<https://www.parrocchiecasale.it> @parrocchialughignano parrocchialughignano